



Area dello Sviluppo Socio Economico

**XI COMUNITA' MONTANA
DEL LAZIO**

**"CASTELLI ROMANI
E PRENESTINI"**

(3a BOZZA)

**PROGRAMMA OPERATIVO
ANNUALE 2006**

(P.S.S.E. 2001 - 2006)

AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE



PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2006

INDICE:

- (1) Introduzione**
- (2) POA 2006 - Provenienza dei fondi attivabili;**
- (3) Considerazioni sulle azioni previste nel POA 2006;**
- (4) Quadro attuativo dei precedenti POA ed ulteriori iniziative correnti**
- (5) Quadro Economico del Programma Operativo Annuale – P.O.A. 2005 - 2006**
- (6) Schede delle singole azioni;**
- (7) Modalità di attuazione, controllo e rendicontazione**
- (8) Cronoprogramma delle varie iniziative contenute nel POA**
- (9) Modalità di rimodulazione del POA**
- (10) Modulistica attuativa**



1. INTRODUZIONE

Il Programma operativo Annuale 2006 (di seguito POA 2006) è il programma con il quale l'Ente Montano attua annualmente le previsioni generali del vigente Piano di Sviluppo Socio Economico 2001/2006.

La valutazione sullo stato di realizzazione del PSSE e dei precedenti strumenti attuativi (V PPI, VI PPI, POA 2003 e POA 2004) e il loro monitoraggio, forniscono elementi utili alla definizione e predisposizione delle azioni del nuovo Piano.

Un altro elemento importante per la predisposizione delle azioni da intraprendere è rappresentato dalla relazione al bilancio di previsione 2006 in quanto raccoglie le priorità individuate dal Consiglio comunitario, secondo una prassi di bottom-up rappresentata dalle indicazioni fornite dai consiglieri.

Se da un lato l'aggiornamento delle somme impegnate sulle varie azioni del PSSE fornisce un indicatore sull'utilizzazione delle risorse programmate, dall'altro le valutazioni sui piani attuativi attengono all'accoglienza/gradimento da parte degli attori economici del territorio e sul successo delle azioni pianificatorie dell'Ente montano

L'attuazione dei Piani (specie a partire dal POA 2003) ha infine dimostrato la bontà della scelta di prevedere l'Area dello Sviluppo Socio economico che svolge principalmente tre basilari funzioni:

- 1) controllo e attuazione del PSSE;
- 2) promozione e gestione di iniziative di sistema;
- 3) promozione dei servizi associati;
- 4) promozione di azioni in risposta ai bandi degli Enti sovraordinati.

Tutto il personale dell'area è inoltre impegnato nelle operazioni di front-office.

Preziose informazioni sulle modalità di attuazione derivano da questa attività e forniscono preziose informazioni quali la verifica ex-post delle condizioni poste dalle procedure contenute nei bandi e la "difficoltà" degli utenti nel rispondere ai bandi promulgati, al fine di apportare alle procedure quei continui piccoli miglioramenti posti a base del rapporto con gli utenti.

Rispetto agli anni scorsi, abbiamo infatti via via migliorato la modulistica, abbiamo iniziato a consentire di presentare alcune domande via email, abbiamo suddiviso meglio compiti e responsabilità interne, insomma l'Area si sta adeguando sia alle esigenze di una comunicazione più veloce, sia alle esigenze del territorio.



2. POA 2006 - PROVENIENZA DEI FONDI ATTIVABILI

Le risorse assegnate al POA 2004 si dividono nelle seguenti categorie:

- 1) Fondi provenienti dal Fondo della Montagna assegnati alla Comunità Montana relativi all'annualità 2003;
- 2) Fondi della Provincia di Roma a seguito dell'accordo di programma con la Presidenza (Det. Dir. 70 del 8/03/2006);
- 3) Fondi propri che l'ente Montano destina allo sviluppo socio economico;
- 4) Ulteriori fondi richiesti alla Provincia di Roma – ai sensi della Legge Regionale 9/99- che implementeranno, qualora concessi ed ottenuti, le azioni previste nel presente POA.

Il quadro dei fondi è riassunto nella tabella seguente:

	Provenienza dei fondi	Euro
a.1)	Fondo della montagna 2003	163.045,00
a.2)	Fondi Prov.li - Acc. Progr. Con Com. Montane	140.258,00
a.4)	Fondi propri già destinati (Osterie)	151.221,25
a.5)	Mutuo CCDDPP per interventi sulle aree archeologiche minori	200.000,00
	TOTALE FONDI	654.524,25

Questa dotazione di fondi, mediante la procedura attuativa che prevede il cofinanziamento dei beneficiari, è in grado di "movimentare" sul territorio una somma totale attivabile pari a **1.625.824,25 €**.



3. CONSIDERAZIONI SULLE AZIONI PREVISTE NEL POA 2006

Il POA 2006 costituisce presumibilmente l'ultimo Programma Operativo Annuale prima della nuova stesura del PSSE 2007- 2013.

Si è giunti alla scadenza del PSSE avendo effettuato un lavoro impegnativo che ha cominciato a dare i suoi frutti ed in particolare:

- Si è "radicata" nel territorio l'idea che l'ente Montano è uno dei soggetti principali per la promozione dello sviluppo locale; questo è avvenuto sia per la qualità delle iniziative realizzate (iniziative di sistema, iniziative di supporto diretto alla crescita locale; iniziative volte alla gestione associata di alcuni servizi) sia per il quadro di riferimento in cui queste si sono realizzate (procedure);
- Si osserva che il territorio ha operato un discreto passo in avanti per quanto riguarda l'attenzione alle opportunità di crescita mediante un continuo monitoraggio delle azioni di sostegno messe in essere dalle varie Amministrazioni pubbliche ed in special modo da questo Ente montano. Se nei primi POA si era sentito il bisogno -ad esempio- di mettere in essere azioni volte all'informazione sulle opportunità offerte dai POA, adesso si assiste al fenomeno inverso ovvero molti richiedono tempi e contenuti della programmazione futura;
- La popolazione comincia a percepire e ad apprezzare la messa a disposizione di risorse mediante procedure trasparenti, certe e soprattutto "vicine" e veloci - specie mediante il ricorso all'attività dell'Area di Sviluppo Socio Economico ed all'incessante lavoro di "front -office, in grado di risolvere rapidamente situazioni particolari, di sostenere la popolazione nella predisposizione delle candidature nonché nell'assistenza alla rendicontazione;
- Sul fronte degli EE.PP. la messa a disposizione di un numero di candidature approvabili inferiori al numero delle Amministrazioni Comunali del territorio montano (spesso 3 o 4 progetti approvabili) ha prodotto un effettivo innalzamento della qualità progettuale delle proposte, accompagnata da una più accurata analisi ex ante sull'aderenza ai bandi proposti e da progettazioni di qualità; infine è assolutamente percepibile e verificabile mediante un esame dei progetti e dei rendiconti rilevare come le PPAA hanno finito per aderire alla normativa europea di rendicontazione plurifondo, adottando "comportamenti" in grado di facilitare l'esame finale della procedura ed al contempo "preparandosi" a future applicazioni in campo comunitario;
- Il processo del rifacimento del nuovo PSSE non potrà non tenere conto di una serie di progettazioni e di azioni in corso che saranno suscettibili di incidere profondamente sui contenuti del principale strumento pianificatorio dell'Ente montano, lasciando quindi spazio -nel presente POA 2006 - al completamento di azioni intraprese con i precedenti POA ed al ricorso a quelle azioni che maggiore successo hanno riscosso tra i cittadini.

Secondo quanto previsto dall' art. 33 della Legge Regionale 9/99 sui territori montani il Programma Operativo Annuale integra la relazione allegata al bilancio di previsione della Comunità Montana.



In essa il Consiglio Comunitario ha definito alcune scelte fondamentali per la predisposizione di un Programma il più aderente possibile alle attese comunitarie, tra cui si esprimeva priorità per:

- a) il rafforzamento delle produzioni tipiche locali in particolare nella filiera dell'olio di oliva;
- b) l'attivazione di iniziative immateriali volte alla prevenzione/riduzione dei carichi inquinanti, di rifiuti e la promozione di energie alternative;
- c) il perseguimento dell'azione sul Consorzio Industriale quale strumento e motore di sviluppo del territorio;
- d) il sostegno ad opere degli EEPP di valorizzazione dei centri storici e di piccoli interventi per il miglioramento degli arredi urbani e delle aree a verde attrezzato;
- e) interventi di valorizzazione dell'identità storica e della cultura locale;
- f) l'incentivazione dell'imprenditoria femminile;
- g) la ricerca e diffusione della conoscenza del patrimonio archeologico ed artistico dell'area montana;
- h) il recupero delle facciate nei centri storici;
- i) il marketing turistico e commerciale del territorio, la costruzione di nuovi prodotti turistici integrati in sinergia con lo sviluppo rurale, con le attività ricettive e di ristorazione tradizionali.

Queste priorità, a giudizio dello scrivente, sembrano rispettate in questo Piano in quanto risultano essere:

- in alcuni casi in corso di attuazione e completamento con i precedenti POA (priorità a), c), d), i));
- contemplate nei progetti speciali od in iniziative in essere (b) Ag 21L));
- in corso di programmazione mediante strumenti attuativi che sembrano più idonei del semplice strumento operativo annuale (e), g) Codice Urbani per il costituenda Parco Archeologico del Tuscolo);
- attivati mediante forme diverse di collaborazione (f) sportello di start up sull'imprenditoria femminile- bando regionale in collaborazione con Consorzio Ulisse));
- infine direttamente presenti nel presente POA (h) d))

Di seguito viene riportato il Quadro Economico generale del POA 2006 con l'indicazione della provenienza dei fondi per la realizzazione del POA stesso. delle azioni, del riferimento al PSSE, degli importi per ciascuna iniziativa, nonché del movimento economico innescato sul territorio mediante il presente strumento attuativo.

Vengono infine allegate le SCHEDE DELLE SINGOLE AZIONI.

Per ciascuna azione vengono dettagliate le finalità, i beneficiari, il n° di interventi attivabili (sia immediatamente, sia a seguito del sostegno della Provincia di Roma), gli importi dei singoli interventi, le percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti realizzatori o promotori, le modalità di attuazione dell'iniziativa e le spese ammissibili.

Si ricorda che gli interventi attivabili descritti in ciascuna azione costituiscono gli indicatori di risultato di ciascuna iniziativa.



4. QUADRO ATTUATIVO DEI PRECEDENTI P.O.A. ED ULTERIORI INIZIATIVE CORRENTI

4.a) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2001 (ex V° P.P.I.)

Sostanzialmente tutte le azioni risultano concluse con l'eccezione di quella del Consorzio Forestale, che ha iniziato nel Maggio 2006 le attività mediante l'apertura dello sportello forestale.

Sono state rimodulate le piccole economie sulle altre azioni (generalmente provocate da tagli effettuati dall'Area per difetti di rendicontazione o per minori spese effettuate dai beneficiari) destinando dette somme alla gestione del Piano e all'attuazione di della Gestione Associata dei Patrimoni Forestali, tuttora in corso.

4.b) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2002 (ex VI° P.P.I.)

Il VI PPI (POA 2002) è quasi ultimato.

Per quanto riguarda le singole azioni si tenga presente che:

- L'azione 2 relativa al sostegno ai giovani per la partecipazione ai progetti comunitari Youth non aveva ricevuto alcuna richiesta. E' stata quindi rimodulata secondo quanto contenuto nel POA 2004 e sono stati utilizzati i fondi residui.
- L'azione 5 relativa alla realizzazione di percorsi di visita all'area archeologica del Tuscolo è tuttora in ritardo dovuto alla mancata risposta ad un bando per la gestione dell'area archeologica.

4.c) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2003

Il POA 2003 è in corso di svolgimento.

Sono stati riaperti i bandi ed ASSEGNATI TUTTI I FONDI DISPONIBILI per le seguenti azioni:

- **Azione 2: Recupero delle facciate nei centri storici**
- **Azione 3: Turismo scolastico culturale nei musei del SMT "Castelli Romani e Prenestini"**
- **Azione 6: Sostegno per i corsi per il conseguimento della patente Europea per il computer (ECDL)**
- **Azione 7: Sostegno per il corso di Sommelier**
- **Azione 10: Bando Marketing dell'utenza scolastica romana per il Sistema Museale Territoriale**

Per quanto riguarda le ulteriori azioni si prevede:

- **Azione 4: Bando valorizzazioni produzioni tipiche e cornering:** Si propone di utilizzare le somme disponibili sull'azione (27.300 Euro) per effettuare la promozione di una serie di produzioni tipiche locali mediante una convenzione con Autostrade SpA, per poter ospitare nelle due aree di servizio della A2 Roma - Napoli (Frascati e Galliciano nel Lazio, quest'ultima sulla cosiddetta Bretella). L'azione diverrebbe quindi ad attuazione diretta da parte dell'Ente.



- **Azione 9: Adesione al Consorzio Industriale Roma Latina:** Sono in corso ulteriori contatti per l'adesione al Consorzio.

4.d) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2004

Il POA 2004 è stato approvato dal Consiglio Comunitario il 21/12/2004 ed ha terminato la sua procedura realizzativa tramite la Conferenza dei servizi del 12/05/2005 con la Provincia di Roma – Dipartimento Governo del territorio e della mobilità – Servizio della Pianificazione territoriale.

Alcune azioni previste dal POA 2004 sono state quindi immediatamente attuate ed in particolare:

- **Azione 1: Sistemazione di piccoli ambiti urbani o di verde pubblico attrezzato:** Emesso il bando, assegnati tutti i fondi disponibili (172.800 Euro) – lavori degli EEPP iniziati;
- **Azione 2: Centri commerciali naturali:** Emesso il bando, assegnati fondi per 40.532 (su di un totale di 60.000 Euro) – lavori dei beneficiari iniziati; si prevede di implementare l'azione ed utilizzare i fondi residui mediante la realizzazione di un workshop di promozione e sensibilizzazione sui 4 progetti approvati e cofinanziati;
- **Azione 3: Elicoltura:** Emesso il bando, assegnati tutti i fondi disponibili (20.000 Euro) –lavori dei beneficiari iniziati; in questo campo abbiamo ottenuto inoltre dalla Regione di utilizzare vecchi residui del I e del III PPI per cofinanziare una ulteriore proposta pervenuta;
- **Sostegno all'avvio di impresa giovanile:** Emesso il bando, assegnati tutti i fondi disponibili (48.000 Euro) – 3 beneficiari hanno rinunciato, residuano circa 21.000 Euro per una riapertura del bando per 2 ulteriori iniziative giovanili da finanziare;
- **Olivicoltura – Sostegno all'acquisto di piccole attrezzature:** Il bando è in pubblicazione e scade il 30 settembre; a giudicare dalle richieste di informazioni pervenute si prevede un discreto interesse;
- **Casa del Volontariato:** Questa azione sta riscuotendo un notevolissimo interesse, è stato chiuso l'accordo di collaborazione con l'Ass.to alle politiche sociali della Provincia di Roma (oltre a SPES e CESV); è attiva la cabina di regia per la gestione della casa del Volontariato. Le attività sono iniziate in una sede propria (dotata di una propria attrezzatura e di piena operatività), e sta già lavorando per l'attuazione delle numerose iniziative programmate;
- **Animazione della filiera dell'olio d'oliva:** questa azione sta avendo un ritardo in quanto abbiamo appena ricevuto i dati del settore nel nostro territorio da parte dell'AGEA (fine luglio 2006), ma si sta operando per una rapida attivazione del tavolo di filiera;
- **Attivazione del Sistema Fieristico della Comunità Montana:** questa azione è attualmente ferma, dopo una serie di incontri con la Provincia di Roma, volti alla sperimentazione di una collaborazione anche con l'Ente Fiera di Roma;
- **Promozione dei prodotti tipici attraverso Trambus:** Le attività sono state realizzate (l'ultima durante la "notte bianca" del Comune di Roma) ed hanno riscosso un notevole successo promuovendo una serie di vini e di prodotti locali di qualità; alcune somme residue sono state utilizzate per la realizzazione di due brevi stage formativi destinati rispettivamente ad operatori del vino e ad appassionati del vino;
- **Grand Tour – Nuovi prodotti turistici integrati:** emesso il bando, assegnata la realizzazione del DVD, ultimato il DVD "Dall'Alba al Tramonto" con la



partecipazione di Philippe D'Averio, Attività ultimata e fondi interamente utilizzati;

- **Agenda 21 Locale:** L'Area di Sviluppo Socio Economico ha presentato una candidatura alla Provincia di Roma in risposta al bando sulla promozione di Agende 21 locali nel territorio provinciale. Il progetto, che ha utilizzato le somme del POA - 60.000 Euro - quale quota di cofinanziamento, è stato ammesso dalla Provincia a finanziamento ottenendo un ulteriore plafond di 50.000,00 cui vanno inoltre aggiunte le partecipazioni dei partner di progetto. Il nostro processo di Agenda 21 locale (con il progetto denominato 21 PASSI) ha quindi un budget complessivo di 135.248 Euro. Il processo è iniziato (scorso Giugno) e sta rispettando puntualmente il workplan definito in fase progettuale.

Complessivamente, calcolando sia le somme assegnate che quelle spese (tot. 495.567), l'avanzamento di questo POA è pari al 76,8 %.

Si tratta di un risultato lusinghiero se si considera che l'attuazione è in corso da un solo anno e dunque rispetta sostanzialmente le previsioni del cronoprogramma contenuto nel piano (ultimazione del POA 2004 alla fine di Giugno 2007).

4.e) ULTERIORI INIZIATIVE CORRENTI

Giova qui inquadrare in questo ambito quelle ulteriori iniziative correnti che sono state attivate dall'Ente (o si trovano in corso di avanzata definizione) per lo sviluppo socio-economico.

Tra esse si segnalano:

ATTIVITÀ/PROGETTO/INIZIATIVA	STATO
ATTIVITÀ SUI SERVIZI ASSOCIATI (DLGS 626/94-SICUREZZA, DIFENSORE CIVICO)	PROSEGUE L'ATTUAZIONE, ATTIVATO LO SPORTELLLO DELLE GESTIONE ASSOCIATA DEI PATRIMONI FORESTALI
E-GOVERNMENT	PROSEGUE L'ATTIVITÀ DEL PROGETTO E-MOUNTAIN; ATTIVATO IL PROGETTO STRATEGICO INTERCONNESSIONE WIRELESS
SISTEMA MUSEALE TERRITORIALE -SMT- DEI CASTELLI ROMANI E PRENESTINI	OTTENUTO UN COFINANZIAMENTO A VALERE SUL DOCUP 2004 - ASSE III - 800.000, 00 EURO
SISTEMA BIBLIOTECARIO DEI PRENESTINI -SBP	PROSEGUE L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SISTEMA
PROGETTO "A BRACCIA APERTE"	IN ATTUAZIONE PER IL 2° ANNO
CANDIDATURA INTERREG III C - PROGRESDEC - PROGETTO "CULTURAL TOURISM NETS" CU.T. - LEADER PARTNER - CON ALTRI EPPP DALLA SPAGNA E DALLA GRECIA	CANDIDATURA APPROVATA



CANDIDATURA INTERREG III C - PROGRESDEC - PROGETTO "RE-PLAN"- PARTNER - CON ALTRI EE.PP. DALLA NAVARRA E DALLA MACEDONIA	CANDIDATURA APPROVATA
CANDIDATURA INTERREG III C - PROGRESDEC - PROGETTO "GATE - INN"- PARTNER - CON IL MINISTERO DELLA MACEDONIA E TRACIA E CON LA PROVINCIA DI ROMA	CANDIDATURA APPROVATA
CANDIDATURA "SOVVENZIONE GLOBALE " ASSISTENZA ALLA NASCITA D'IMPRESA - DOCUP OB 3	CANDIDATURA IN FASE DI VALUTAZIONE
BANDO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO MONTANO IN COLLABORAZIONE CON LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUSCOLO	IN PREPARAZIONE
CANTIERI SCUOLA	OTTENUTA AUTORIZZAZIONE PER 5 ADDETTI (DI CUI 2 LAUREATI) - BANDO DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE
APERTURA DELLO SPORTELLO DI ASSISTENZA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE (IN COLLABORAZIONE CON CONSORZIO ULISSE) - BANDO REGIONALE	DAL 15 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE
PROGETTO: INTERCONNESSIONE WIRELESS E SERVIZI CONNESSI	STIPULATO ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON PROV. ROMA - ESPERITI BANDO E GARA - LAVORI IN ESECUZIONE - FASE DELLA RICHIESTA DI PARERI ED AUTORIZZAZIONI SUI SITI DI INTERVENTO
PRE-STUDIO DI FATTIBILITA' SUL PARCO ARCHEOLOGICO DEL TUSCOLO - LINEE GUIDA E PROCEDURE ATTUATIVE	EFFETTUATO MEDIANTE UNO STAGE FORMATIVO - IN FASE DI SVILUPPO
CENTRO STUDI CICERONIANO	REALIZZAZIONE PARTE RELATIVA AL FESTIVAL
REGOLAMENTO SULLA PRIVACY	IN FASE DI PREDISPOSIZIONE
SEMINARIO VITICOLTURA ED ENOLOGIA	IN FASE DI PREDISPOSIZIONE
PATENTINO FUNGHI (CORSO)	IN FASE DI PREDISPOSIZIONE
SEMINARIO OLIVICOLTURA	IN FASE DI PREDISPOSIZIONE

A tutte queste attività vanno poi aggiunte le iniziative varie quali manifestazioni, convegni, workshop ed incontri organizzati nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente, che comportano un notevolissimo impegno. Per dare un ordine di grandezza in questo mese di Settembre 2006 sono stati organizzati per attività varie 5 tra convegni, manifestazioni e workshop.



5. 0 INSERIRE QUI LA TABELLA Q:E: GENERALE



Area dello Sviluppo Socio Economico

6. SCHEDE DELLE SINGOLE AZIONI

**BOTTEGHE DEL VINO – OSTERIE IN RETE**

AZIONE n° 01
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.3.a

OBIETTIVI: L'obiettivo della presente azione è quello di sostenere l'avvio di una rete di Osterie di qualità (enoteche/ wine bar). La principale finalità è rappresentata dalla possibilità di realizzare nuovi punti attrezzati per promuovere le visite turistiche e culturali del territorio e, nello stesso tempo, favorire la creazione di posti di lavoro connessi alla valorizzazione di produzioni eno-gastronomiche di qualità, specie se locali.

Un ulteriore obiettivo è costituito dalla valorizzazione delle produzioni vitivinicole dell'area -prioritariamente dei DOC presenti sul territorio montano- ma anche dell'ambito regionale.

L'intervento ha una stretta sinergia con la Strada dei Vini dei Castelli Romani e si gioverà inoltre di una azione di supporto e di animazione da parte dell'Ente montano (vedi azione n° 2).

BENEFICIARI: Il bando è aperto ad Associazioni culturali, Onlus e cooperative, Società di capitali, privati singoli o associati aventi sede o residenti nel territorio montano, Aziende Agricole e vitivinicole dell'area dei vini DOC dell'area (anche aventi sede al di fuori dei confini amministrativi purché realizzino un intervento nell'area montana)

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: 62.500 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 40% (fino ad un massimo di 25.000/cad)

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 60%

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 6 interventi

ULTERIORI INTERVENTI IN CASO DI SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA: ulteriori 2 interventi

SPESE AMMISSIBILI: vedi bando allegato

**BOTTEGHE DEL VINO – ANIMAZIONE DELLA RETE**

AZIONE n° 02
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.3.a

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello di animare e sostenere l'avvio di una rete delle botteghe per supportarne l'attività, per l'organizzazione ed il coordinamento di eventi, mostre, presentazioni che avranno anche carattere culturale e di promozione dell'area attraverso gli utenti delle osterie.

L'intervento ha una stretta connessione con la Strada dei Vini dei Castelli Romani e con le azioni da essa innescate e vuole operare in sinergia e collaborazione con detta "struttura".

BENEFICIARI: L'azione verrà attuata direttamente dall'Ente Montano

IMPORTO DELL'AZIONE: 6.221,25 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 100%

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: -

MODALITA' ATTUATIVE: attuazione diretta

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: -

ULTERIORI INTERVENTI IN CASO DI SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA:
-

SPESE AMMISSIBILI: spese immateriali

**RECUPERO DELLE FACCIATE NEI CENTRI STORICI**

AZIONE n° 03
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 2.3.a

OBIETTIVI: La finalità dell'azione è rivolta al miglioramento di aree dei centri storici, mediante interventi di recupero delle facciate al fine di migliorare la vivibilità, l'utilizzo turistico e l'appetibilità di visita.

BENEFICIARI: Privati con proprietà edilizie nei centri storici

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: 25.000 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 35% (fino ad un massimo di 8.750/cad.)

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 65%

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 18

ULTERIORI INTERVENTI IN CASO DI SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA:
1 ulteriore intervento

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: spese materiali connesse alla realizzazione dell'intervento di recupero



SISTEMAZIONI DI PICCOLI AMBITI URBANI O DI VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

AZIONE n° 04
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 2.3.a

OBIETTIVI: L'azione prosegue l'attività dell'Ente per la valorizzazione dei centri storici e per il miglioramento dei servizi ai cittadini attraverso l'attrezzatura di spazi di verde pubblico attrezzato e/o attraverso la sistemazione di piccoli ambiti urbani.

BENEFICIARI: Comuni dell'Area Montana

IMPORTO MAX DI CIASCUN INTERVENTO: 36.000 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 80% (fino ad un max di 28.800,00/cad)

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 20% (7.200,00 €)

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 4 interventi ;

ULTERIORI INTERVENTI IN CASO DI SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA: ulteriori 2 interventi;

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: opere edili di recupero e restauro, spese per arredi urbani e forniture, spese connesse e di progettazione, IVA

**RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI SITI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO**

AZIONE n° 05
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 2.3.c

OBIETTIVI: L'azione persegue il fine di conservare e migliorare la fruibilità (anche mediante informazione e cartellonistica) di siti di interesse archeologico in regime di disponibilità (proprietà, comodato, affidamento etc) da parte degli EE.PP locali. L'obiettivo secondario è rappresentato dalla possibilità di costruire una rete di siti archeologici attrezzati e fruibili per il visitatore e tale da poter costruire un percorso a tema.

BENEFICIARI: Comuni dell'Area Montana, Amministrazioni Separate dei Beni di Uso Civico

IMPORTO MAX DI CIASCUN INTERVENTO: 33.333,33 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 100% (fino ad un max di 33.333,33/cad)

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 0%

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 6 interventi ;

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: opere edili di recupero e restauro, spese per arredi urbani e forniture, tabellonistica didattica fissa, produzione di materiale informativo (max 10% del Q.T.E.), spese connesse e di progettazione, IVA



ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO – POA 2004

AZIONE n° 06
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.1.a

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello del coordinamento, attuazione e gestione delle varie azioni del Piano attraverso gli uffici e l'Area dello Sviluppo Socio Economico. Rientrano in quest'azione le iniziative e le attività di sensibilizzazione del territorio, informazione e realizzazione di materiale informativo, aggiornamento del sito web, predisposizione di bandi, attività di front-office e back-office di sostegno tecnico generale ai potenziali beneficiari, stipula convenzioni di cofinanziamento, analisi delle rendicontazioni economiche e liquidazione delle somme impegnate.

BENEFICIARI: Comunità Montana

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: intero intervento

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 100 %

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: ----

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: ---

MODALITA' ATTUATIVE: Attuazione diretta da parte della Comunità Montana

SPESE AMMISSIBILI: spese per la promozione ed informazione sulle iniziative del POA 2004, spese per animazione, spese per la gestione del piano, spese postali e tipografiche, IVA

INDICATORI DI REALIZZAZIONE: Redazione di 4 bandi (azioni nn° 1, 3, 4, 5), progettazione esecutiva di 1 azioni (azione n° 2), controlli e liquidazione di 60 progetti/beneficiari. Chiusura di 35 interventi (compresi quelli ad azione diretta).



7. MODALITÀ DI ATTUAZIONE, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Secondo una modalità che sta dando buoni frutti, l'attuazione del Programma Operativo 2006 seguirà le stesse procedure già in vigore per i precedenti Programmi Operativi.

Si tratta di una stretta collaborazione tra la Giunta Esecutiva, la Segreteria generale, l'ufficio Tecnico e l'Area dello Sviluppo Socio Economico.

In buona sostanza la ripartizione del lavoro discende innanzitutto dalla tipologia del lavoro da affrontare, dalle competenze e dalle funzioni assegnate a ciascuno. In generale, dopo l'intervento decisionale, si innescano varie fasi cui sovrintende la Segreteria Generale.

Il lavoro di predisposizione dei bandi, animazione territoriale, analisi dei progetti pervenuti e formulazione delle graduatorie nonché quello del rilascio dei pareri sulle liquidazioni, viene svolto dall'Area dello Sviluppo Socio Economico (2 senior + uno junior).

La fase di controllo di attuazione dei progetti materiali (visite ispettive di fine lavori) viene svolta sovente insieme dall'Ufficio Tecnico dell'Ente e da un addetto dell'Area (architetto).

La fase di liquidazione dei co-finanziamenti viene svolta dall'Area e dall'ufficio ragioneria.

Ne risulta una rapidità attuativa notevole, essendo in grado il team di sottoporre alla giunta valutazioni pressoché settimanali e, per fornire un altro dato, le liquidazioni avvengono entro una decina di giorni dalla visita ispettiva finale su di un intervento materiale (ad esempio una facciata).

Il lavoro viene organizzato mediante la predisposizione di stampati e di circolari che vengono allegati alla convenzione di co-finanziamento, in modo da costituire punti certi per il beneficiario privato.

Per quanto riguarda le azioni immateriali, il processo risulta addirittura più spedito in quanto a molte delle attività previste e co-finanziate vengono invitati i membri della Comunità Montana e dell'Agenzia e si hanno diretti riscontri sulle attività svolte. In questi casi spesso la liquidazione del co-finanziamento al soggetto privato avviene entro una settimana dalla presentazione della rendicontazione.

Senza volerci dilungare troppo, i bandi hanno la caratteristica di indicare chiaramente il tipo di progetto, il suo importo massimo, le percentuali a carico del beneficiario e quelle a carico dell'ente, la scadenza del bando e la durata dell'opera, le tipologie d'interventi ammissibili ed i criteri e punteggi che si utilizzeranno per la formazione delle graduatorie.

Per quanto riguarda le procedure di affidamento diretto il coordinamento e l'attuazione sono curati dalla Segreteria Generale e dall'Ufficio Tecnico se del caso.



L'esperienza realizzata con i precedenti POA ha sostanzialmente dimostrato che per un pieno utilizzo dei fondi disponibili sono necessarie alcune pre-condizioni:

- a) una corretta e puntuale informazione del territorio e dei potenziali beneficiari sui bandi e sulle iniziative;
- b) la possibilità di poter usufruire di una assistenza tecnica da parte dell'Area di Sviluppo Socio Economico in tutte le fasi dell'opera (dall'ideazione alla rendicontazione finale delle spese sostenute);
- c) la conoscenza da parte dei beneficiari del "percorso operativo" che porta al cofinanziamento;
- d) la rapidità attuativa (che sostanzialmente si concretizza nelle brevi tempistiche di risposta al beneficiario) derivante dalla "vicinanza" dell'Ente montano al cittadino.

Riteniamo che l'esperienza acquisita e le procedure in vigore consentano una risposta concreta a tutte queste condizioni.

In merito al punto a) occorre ampliare la diffusione dell'informazione anche se risulta sempre più visitato il sito web dell'ente che contiene i bandi ed un sempre maggiore numero di potenziali beneficiari si iscrive alla newsletter che contiene anche le informazioni sui bandi; anche l'ufficio stampa dell'Ente provvede alla pubblicizzazione delle iniziative mediante continui comunicati stampa che vengono puntualmente ripresi dagli organi di stampa (specie locali). Occorrerà comunque la realizzazione di campagne di stampa specifiche per alcune iniziative -che si caratterizzano per tipologia di beneficiari- per raggiungere i beneficiari che non utilizzano le tecnologie informatiche.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica l'Area dello Sviluppo Socio Economico è ormai strutturata, ha un rapporto con il pubblico pressoché costante e continuo.

La conoscenza del "percorso operativo" da parte dei beneficiari è ormai acquisita in quanto vengono mantenute le procedure, la modulistica, le norme tecniche nonché le convenzioni di cofinanziamento già in vigore con il precedente POA 2004.

Piccole variazioni della contrattualistica di affidamento della sovvenzione (convenzioni), possono intervenire in casi speciali in ragione dell'adattamento a situazioni specifiche.

E' demandato alla Giunta dell'Ente, contestualmente all'approvazione del bando, l'approvazione di tali eventuali modifiche.



8. CRONOPROGRAMMA DELLE INIZIATIVE DEL POA 2004

Fatta salva la tempistica di approvazione del POA da parte della Regione Lazio ed ipotizzando che essa possa collocarsi entro il 30 aprile 2005 si ipotizza la seguente tempistica:

Attività /Tempi	3° trim 2006	3° trim. 2006	1° trim. 2007	2° trim. 2007	3° trim. 2007	4° trim. 2007	1° trim. 2008	2° trim. 2008
Informazione e pubblicazione dei bandi								
Affidamenti delle iniziative della C.M.								
Analisi progetti e convenzioni								
Realizzazione opere/iniziative								
Eventuale ripubblicazione dei bandi								
Controlli sulle opere eseguite, rendicontazione dei beneficiari, liquidazioni								

Come si può notare il cronoprogramma attuativo prevede una tempistica per la ripubblicazione dei bandi qualora risultino somme non impegnate a seguito di mancata/carente richiesta dei beneficiari ovvero quando non vengano assegnati tutti i fondi disponibili per rigetto delle candidature.



9. MODALITA' DI RIMODULAZIONE DEL POA

La rimodulazione del POA 2004 può avvenire qualora le somme disponibili non vengano assegnate o spese, ovvero quando la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari risulti inferiore a quanto impegnato.

Si avrà cura, in prima istanza, di riaprire i termini dei bandi le cui somme disponibili non siano state assegnate.

Qualora non si riesca ad assegnare le somme disponibili si procederà alla rimodulazione del POA tenendo conto della tipologia dei beneficiari (Privati ed EE.PP) e rispettando le rispettive percentuali di cofinanziamento (rispettivamente 40% ed 80%).

Infine qualora residuino piccole somme non assegnabili (perché non raggiungono il livello minimo d'intervento) esse potranno essere rimodulate in favore delle azioni ad attuazione diretta da parte dell'Ente montano.

Dette rimodulazioni avverranno tramite delibera attuativa di Giunta.

Giova qui sottolineare come nel caso di precedenti PPI (come nel passato erano definiti i Programmi Operativi Annuali) in cui si sono avute alcune somme non spese (nella fattispecie nel I e III PPI), la Regione Lazio - Ass.to EE.LL. ha autorizzato la Comunità Montana ad utilizzare queste somme entro azioni previste nei POA intervenuti successivamente e pertanto si potrà eventualmente prevedere la stessa procedura rimodulativa, previa autorizzazione sovraordinata.



10. MODULISTICA ATTUATIVA

Viene conservata la modulistica attuativa per la presentazione dei progetti già in vigore per il precedente POA 2004.

Essa ha consentito di operare in regime di trasparenza e senza lasciare spazio a possibili contestazioni interpretative, tanto che in 4 POA si è avuto un solo caso di richiesta di riesame della situazione a seguito di un definanziamento.

Giova ripetere come in tema di qualità e di trasparenza dell'azione amministrativa, il complesso delle Norme e della modulistica costituiscono anche un utile strumento di informazione in cui nelle prime pagine vengono spiegate in generale le procedure di accesso ai cofinanziamento.

Rocca Priora 30/09/2006

AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO
Il Responsabile
Arch. Antonello M. Stefanini

QUADRO ECONOMICO POA 2006

Provenienza dei fondi		Euro
a.1)	Fondo della montagna 2003	163.045,00
a.2)	Fondi Prov.li - Acc. Progr. Con Com. Montane	140.258,00
a.3)	Fondi propri già destinati (Osterie)	151.221,25
a.4)	Mutuo CCDDPP per aree archeologiche	200.000,00
TOTALE FONDI		654.524,25

AZIONE del PSSE		AZIONI	ATTUAZIONE MEDIANTE	CATEGORIA BENEFICIARI	% cof.	Importo singolo intervento	Imp. max.del singolo cofinanziam.	n° interv. attiv.	Importo a carico Ente Montano	Mov. Economico sul territorio innescato dal presente POA	Ulteriori fondi da richiedere alla Prov. di Roma	Pari a n° ulteriori interventi
3.3.a	1	Botteghe ed osterie del vino	BANDO	PRIVATI	40	62.500,00	25.000,00	6	150.000,00	375.000,00	50.000,00	2
3.3.a	2	Botteghe ed osterie del vino	DIRETTA	COM. MONTANA	100		6.221,25	1	6.221,25	6.221,25	0	0
2.3.a	3	Recupero facciate nei centri storici	BANDO	PRIVATI	35	25.000,00	8.750,00	18	157.500,00	875.000,00	87.500,00	10
2.3.a	4	Piccoli ambiti urbani	BANDO	EEPP PUBBLICI	80	36.000,00	28.800,00	4	115.200,00	144.000,00	57.600,00	2
2.3.c	5	Recupero e valorizz. Aree archeologiche	BANDO	EEPP PUBBLICI	100	33.333,33	33.333,33	6	199.999,98	199.999,98	0	0
3.1.a	6	Gestione del Piano	DIRETTA	COM. MONTANA	*		25.603,02	-	25.603,02	25.603,02	0	0
		TOTALE						35	654.524,25	1.625.824,25	145.100,00	12